

## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3554

FTSE MIB  
23.539  
+0,25%

ALL SHARE  
24.049  
+0,28%

### COMMERCIO

## Saldo negativo

Saldo commerciale negativo a febbraio: su base annua aumentano le esportazioni (+7,3%), ma, soprattutto, le importazioni che fanno segnare un +12,9%. Lo registra l'Istat.

### GRANDE DISTRIBUZIONE

## Coop vince

Coop è la migliore catena in Europa quanto a responsabilità sociale d'impresa. Così l'indagine di Consumers International, che raggruppa 220 associazioni di consumatori di 155 nazioni.

### CONAI

## Più riciclo

Nel 2009 il recupero dei rifiuti di imballaggio di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro ha raggiunto il 72,3% (7.762.000 tonnellate). Risulta al Conai, il Consorzio per il recupero.

### CINA

## Balzo del pil

La Cina mette a segno il ritmo di crescita più forte degli ultimi tre anni. Nel primo trimestre il pil balza del 11,9% su base annua, in ulteriore accelerazione dopo la crescita del 10,7% dell'ultimo trimestre 2009.

### BOND ARGENTINI

## Lancio swap

La presidente Cristina Fernandez ha annunciato che oggi sarà presentata l'offerta per lo swap dei bond in default per venti miliardi di dollari, 4,5 dei quali in possesso di circa 180.000 investitori italiani.

### INCENTIVI

## Corsa iniziata

Dalle 8 alle 16 di ieri (ma le prenotazioni sono proseguite fino alle 20), «sono stati prenotati circa 24mila incentivi, per un totale di 21,5 mln, pari a circa il 7% dei 300 mln disponibili», indica il ministero dello Sviluppo.

→ **Senza** la contrattazione «il sindacato smarrisce la sua identità»

→ **L'obiettivo** della Cgil è «riconquistare» un nuovo modello condiviso

# Epifani replica alla Fiom: il conflitto da solo non basta

In sintonia su molti punti, Fiom e Cgil non lo sono sui contratti. «Il conflitto da solo non basta», dice Epifani al congresso delle tute blu. Bisogna contrattare e lavorare per avere un nuovo modello. Lo vuole la maggioranza.

FELICIA MASOCCO

ROMA  
fmasocco@unita.it

Il conflitto non basta, un sindacato deve anche contrattare e la Cgil non starà «all'angolo», tornerà al tavolo per conquistare un nuovo modello contrattuale. «Questo è l'obiettivo dei prossimi due anni». Lo dice Guglielmo Epifani al congresso Fiom.

C'è sintonia su molti punti tra i metalmeccanici e la Cgil, sono uniti nella critica alle scelte del governo, al come stare nella crisi, alla difesa dei diritti di chi lavora. Su altre questioni, invece, la divergenza è ampia. La contrattazione è tra queste. Il tema è stato al centro della relazione con cui Gianni Rinaldini due giorni fa ha aperto il congresso. La leadership di Corso d'Italia è stata criticata per non essersi opposta come avrebbe dovuto e per non avere coordinato le categorie sull'atteggiamento da tenere dopo l'accordo separato sul modello contrattuale. Tanto che, - è stato detto - le categorie si sono mosse in ordine sparso accogliendo anche i contenuti del modello separato, quando invece a quell'intesa si doveva e si deve resistere. La Fiom ha resistito e, secondo Rinaldini e molti delegati, è stata lasciata sola dalla confederazione.

L'IDENTITÀ

Ieri Guglielmo Epifani ha replicato. «Rinaldini ha detto che siamo il sindacato del conflitto e della democrazia, e io dico che dobbiamo essere il sindacato della contrattazione, della democrazia e del conflitto. Perché senza la contrattazione l'identità di un sindacato si smarrisce». Non si può restare in trincea in attesa di tempi migliori, per il segretario Cgil è giusto che le categorie abbiano trovato una loro strada. A questa linea, ha poi aggiunto, ha detto sì la maggioranza



Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa

Il segretario nazionale della Cgil Guglielmo Epifani

della Cgil che si è schierata con la prima mozione. «Il voto degli iscritti, che si sono espressi in massa deve essere il riferimento per tutti. Il risultato è chiaro». Una linea c'è, dunque, «ma bisogna tenere conto anche dei temi posti dalla minoranza». La Fiom è l'unica categoria della Cgil in cui il documento alternativo ha vinto. I delegati hanno ascoltato il segretario generale con attenzione, e in qualche passaggio hanno applaudito.

sperimentazione del nuovo modello contrattuale, dovremo sederci al tavolo per riconquistarne «uno degno di questo nome». «È evidente che ci sono due linee diverse su come fronteggiare l'accordo sul modello contrattuale - commenta Giorgio Cremaschi di Rete 28 aprile -. Quella di Epifani è una linea di rientro e non di lotta per metterlo in discussione». Ai metalmeccanici, il segretario della Cgil riconosce comunque la caparbietà con cui stanno in campo in questo momento di crisi per non lasciare soli i lavoratori. Un riconoscimento che si tradurrà anche con la proposta da parte di Epifani della rielezione di Gianni Rinaldini alla leadership della Fiom. Rinaldini il cui secondo mandato è in scadenza lascerà la guida dei metalmeccanici dopo il congresso nazionale, sarà dunque lui con l'attuale segreteria a «istruire» la pratica del nuovo gruppo dirigente. Il suo successore dovrebbe essere Maurizio Landini. Si è concluso intanto il congresso di Slc, il sindacato delle comunicazioni: Emilio Miceli è stato confermato alla guida con 82 voti a favore, 4 contrari e 3 astenuti. Il nuovo direttivo è composto dal 20% di giovani e dal 39% di donne. Il documento finale è stato approvato all'unanimità dal congresso. ❖

### EX EUTELIA

Presidio dei dipendenti ex Eutelia davanti ai Tribunali di Roma e Milano. Per oggi è attesa la decisione dei giudici in merito all'istanza di fallimento di Agile, ex Eutelia, oggi gruppo Omega.

RICONQUISTA

La «riconquista» (così in sindacalese) di un nuovo modello contrattuale è contenuta nella mozione di Epifani, e ieri senza troppi fronzoli è stato detto che sarà l'«obiettivo» della Cgil per i prossimi due anni. Pena «farsi relegare all'angolo», un rischio da evitare, afferma Epifani e, quando scadrà la